VIVERE "LO SPIRITO SANTO E NOI": SOLO COSI' LE BEATITUDINI... FUNZIONANO

(Mt 5,1-12: 1ª scheda/catechesi GdA 2009-2010)

I. INTRODUZIONE

Un anno intero a riflettere sullo Spirito Santo: niente di meno di questo è proposto a noi del CVS come itinerario di catechesi nell'anno 2009/2010! Ci auguriamo tutti di riempirci di tanto Spirito, da poter far nostre le affermazioni degli apostoli, che imperterriti davanti ai capi del sinedrio dichiararono con fierezza: «Di questi fatti siamo testimoni **noi e lo Spirito Santo**» (At 5,22) e, al termine del primo concilio ecumenico della storia, ripeterono con grande sicurezza di fede: «Abbiamo deciso, **lo Spirito Santo e noi**, [questo, quello e quest'altro ancora]» (At 15,28)

II. "LECTIO"

a) Anzitutto viene proclamato il brano di Mt 5,1-12, dal sussidio a pagina 16.
b) Leggere *Spunti di lectio sul testo* dal sussidio a pagina 17-18, fino all'ultimo paragrafo escluso.

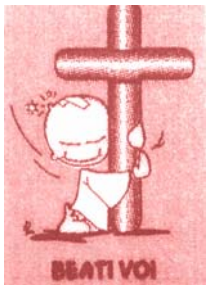
III. "MEDITATIO"

a) Leggere dal sussidio a pagina 18 l'ultimo paragrafo prima della *Verifica e programmazione dell'apostolato*, da «Accogliere» sino a «non credenti».
b) **E' possibile accogliere in noi la logica delle beatitudini solo aprendoci allo Spirito Santo.** In verità se lo Spirito Santo non viene a dipingere in noi la «somiglianza» di Cristo risorto, noi continuiamo ad essere stupidamente affascinati dalle **"beatitudini della TV"**: i suoi spot pubblicitari non proclamano tutti i giorni e a tutte le ore che per essere beati bisogna avere molti soldi, molta salute, molto successo e chi più ne ha più ne metta? Ecco quelle che potremmo definire le anti-beatitudini del mondo, il contrario esatto delle beatitudini evangeliche:

> Beati i ricchi, perché con i soldi si risolvono tutti i problemi e si diventa felici.
> Beati i gaudenti, perché spremono dalla vita tutte le gratificazioni e i piaceri possibili.
> Beati gli aggressivi, perché per raggiungere i loro scopi non si arrestano di fronte a nessun ostacolo, neppure di tipo morale.
> Beati quelli che pensano solo ai propri interessi, infischiandosene degli altri.
> Beati i duri, quelli che non si lasciano passare una mosca davanti al naso e ritorcono puntigliosamente ogni torto ricevuto.
> Beati quelli che sanno leggere la realtà con occhi smaliziati e cinici.
> Beati quelli che sanno battersi, usando spregiudicatamente anche i mezzi violenti.
> Beati quelli che dichiarano di amare la verità e il bene, ma sanno evitare accuratamente ogni risolino e critica.

Sì, *senza lo Spirito Santo* queste affermazioni appaiono molto sagge e realistiche: solo *con molto, molto Spirito Santo* è possibile comprendere e vivere le **"beatitudini di Gesù"**.

c) **Vivere «lo Spirito Santo e noi»**: è questa la «terapia pasquale» che fa di noi creature nuove, capaci – addirittura – di non piangerci addosso neppure nelle situazioni più drammatiche della nostra vita, mai considerandoci "figli di un dio minore", mai "pietre di scarto", ma sempre felici perché nel cuore di Dio.
d) **Solo con lo Spirito Santo saremo il CVS del sorriso abbracciando e non maledicendo la croce.** Non affermava proprio questo vent'anni fa l'indimenticato Assistente di Rimini, don Meo, circa le tre lettere della nostra sigla, cioè CVS = Centro Volontari del Sorriso ?



IV. "APPLICATIO"

Leggere dal sussidio da pagina 18 a tutta pagina 20: *Verifica e programmazione dell'apostolato, Atteggiamento* e *Gesto*.

V. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)

a) Perché quest'anno, secondo te, il tema del cammino di catechesi è il sacramento della Cresima?
b) Avverti gioia nell'intraprendere un intero anno di riflessione sullo Spirito Santo, o avverti altro? Che cosa?
c) Fino ad oggi avevi mai collegato beatitudini e Spirito Santo?
d) Da oggi in poi, in che modo in concreto cercherai di vivere le beatitudini «lo Spirito Santo e noi»?
e) Quelli che ti conoscono come civuessino vedono in te uno che, anche quando è sulla croce, è col sorriso?

VI. "ORATIO"

Dal sussidio a pagina 20.